

22 gennaio 2025

Dipartimento delle
finanze e dell'economia
Ufficio di statistica

Nota interna

Stima dell'incidenza teorica dei premi di cassa malati sul reddito disponibile nell'ambito del mandato affidato da IAS a Ustat

Da: Pau Origoni, Francesco Giudici e Alessandra Zanzi, Ufficio di statistica

A: Sergio Montorfani – Direttore Istituto delle assicurazioni sociali, DSS

CC: Nicola Novaresi - Direttore Divisione delle risorse, DFE

Gentile Direttore dell'Istituto delle assicurazioni sociali Sergio Montorfani,

Con la presente nota le trasmettiamo l'output del mandato affidato per un'analisi sull'incidenza dei premi di cassa malati sul reddito disponibile.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e per un incontro, se desiderato.
Cordiali saluti,

Ufficio di statistica
Pau Origoni, Francesco Giudici e
Alessandra Zanzi

Stima dell'incidenza teorica¹ dei premi di cassa malati sul reddito disponibile nell'ambito del mandato affidato da IAS a Ustat

In questo documento sono presentati i risultati scaturiti dal mandato che IAS ha affidato a Ustat. L'obiettivo del mandato è quello di rispondere alle seguenti domande di ricerca:

- Qual è l'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile delle economie domestiche nel 2021 applicando i criteri RIPAM del 2024? Qual è l'impatto della riduzione dei premi nell'assicurazione malattia (RIPAM) su tale incidenza (considerando che la riduzione del premio è applicata a tutti gli individui che ne hanno diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente)?
- Quante sono le economie domestiche e gli individui che ne fanno parte per le quali l'incidenza dei premi LAMal è superiore al 10% del reddito disponibile? Quante per ogni punto percentuale aggiuntivo fino al 15%? Ci sono dei tipi di economia domestica che sono maggiormente al di sopra di queste soglie?
- Con un tetto massimo di incidenza dei premi al 10% del reddito disponibile, quale sarebbe il costo aggiuntivo per il cantone rispetto al modello attuale? E come evolverebbe la spesa supplementare con percentuali di incidenza più elevate fino al 15%?

Premessa

Per la realizzazione di questo mandato è stato deciso, in comune accordo tra l'Istituto delle assicurazioni sociali (d'ora in poi IAS) e l'Ufficio di statistica (d'ora in poi Ustat), di utilizzare lo strumento di monitoraggio della situazione socioeconomica della popolazione (BD-SSEP) in quanto già pronto all'utilizzo e quindi rapidamente fruibile. Va però rilevato che la BD-SSEP non è stata concepita appositamente per studiare l'oggetto del mandato, ma per effettuare un monitoraggio sulla situazione socioeconomica della popolazione. Questo ha reso necessario qualche compromesso. Con l'avanzare dei lavori, sono stati riscontrati diversi limiti per l'analisi dell'oggetto di studio e le tempistiche imposte non hanno permesso di realizzare tutte le verifiche di qualità che richiederebbe un tale lavoro e di studiare l'eventuale impatto dei limiti riscontrati e delle scelte fatte sui risultati ottenuti. Inoltre, a causa di questi limiti, è fondamentale sottolineare che quanto prodotto non può essere assimilato a un prodotto di statistica pubblica, ma si tratta di un oggetto ibrido, nel quale di fatto è il Dipartimento della sanità e della socialità (DSS, insieme al mondo politico) a definire i termini dell'elaborazione sui dati. Tutte le scelte metodologiche e concettuali fatte, in condivisione con lo IAS, sono state definite nel tentativo di riprodurre le logiche e i parametri della RIPAM (Riduzione dei Premi dell'Assicurazione Malattia), e sono quindi di natura amministrativa e legale oppure di tipo politico (come nella scelta, dettata dagli iniziativaisti,

¹ Il "teorico" si riferisce al fatto che l'incidenza è calcolata applicando la RIPAM a tutte le economie domestiche per cui ne è stimato il diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente oppure no.

di considerare il premio medio di riferimento (PMR) e non il premio medio), e in ogni caso non statistica e scientifica.

In aggiunta al presente documento, è stato elaborato un rapporto metodologico nel quale è descritta la BD-SSEP, l'unità di analisi applicata, le definizioni utilizzate e i calcoli e le scelte effettuate per ottenere i risultati qui presentati.

Metadato e alcuni principali limiti

Sono qui di seguito presentate alcune informazioni essenziali per una corretta lettura e interpretazione dei risultati:

- **Fonte e periodo studiato:** come precedentemente affermato, la fonte utilizzata per la realizzazione del presente studio è la BD-SSEP, creata dall'Ustat a partire dall'unione di più banche dati, sia amministrative sia statistiche. In particolare, l'analisi si basa sui dati relativi all'anno 2021, i quali contengono circa il 75% della popolazione con domicilio principale in Ticino il 31 dicembre dell'anno in questione², applicando però i criteri di erogazione RIPAM definiti per il 2024. Per maggiori informazioni sulle esclusioni effettuate e sulle categorie della popolazione non presenti nella BD-SSEP si veda il punto 2.4 del documento metodologico.
- **Unità di analisi:** l'unità di analisi utilizzata nella BD-SSEP per quanto riguarda la situazione finanziaria degli individui è l'economia domestica. Questa scelta si basa sull'ipotesi che tra i membri della stessa esiste una condivisione delle entrate e delle uscite. Di conseguenza, l'economia domestica è anche l'unità di analisi utilizzata per determinare un eventuale diritto alla riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (RIPAM). L'economia domestica non corrisponde però necessariamente all'unità di riferimento (UR) che è invece utilizzata dallo IAS per il diritto e il calcolo della RIPAM. Inoltre, i tipi di economia domestica che compongono la BD-SSEP non corrispondono alle possibili categorie di UR secondo la RIPAM. Questo ha reso necessario effettuare una serie di scelte per poter avvicinare il più possibile i tipi di economia domestica presenti nella BD-SSEP alle possibili categorie di UR ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). Ad esempio, per la stima del diritto alla RIPAM, le economie domestiche composte da tre o più adulti con o senza minori sono state considerate come economie domestiche composte da due adulti con figli.
- **Premi LAMal:** nel presente studio, i premi dell'assicurazione di base LAMal considerati corrispondono ai premi medi di riferimento (PMR) per l'anno 2024, stabiliti dal Consiglio di Stato. Il PMR è determinato annualmente per le tre categorie di assicurato previste dalla LAMal e per il 2024 corrispondono ai seguenti montanti annuali: 7.072 franchi per gli adulti di 26 o più anni; 5.260 franchi per i giovani adulti dai 19 ai 25 anni; 1.630 franchi per le persone fino ai 18 anni di età compiuti.
- **Reddito disponibile di riferimento e reddito disponibile di riferimento integrato:** il concetto di reddito disponibile di riferimento (RD) si riferisce al reddito utilizzato dallo IAS per

² Per maggiori informazioni sulle categorie della popolazione non presenti nella BD-SSEP si veda p.6 del Rapporto metodologico.

determinare il diritto alla RIPAM. Secondo i criteri RIPAM per l'anno 2024, l'RD è ottenuto sottraendo i PMR, i contributi sociali obbligatori (AVS, AI, IPG, AD, AINP, LPP), le pensioni alimentari pagate (per figli ed ex-coniuge), le spese professionali per salariati (massimo 4.000 franchi/anno per UR) e le spese per interessi passivi privati e aziendali (massimo 3.000 franchi/anno per UR) alla somma di tutti i redditi del UR (al lordo di eventuali spese di gestione e manutenzione di immobili) con 1/15 della sostanza netta. Le informazioni relative alle spese per interessi passivi privati e aziendali non sono contenute nella BD-SSEP, di conseguenza non è stato possibile considerarle nel calcolo del RD. Inoltre, come precedentemente affermato, l'unità di analisi utilizzata per le informazioni finanziarie, incluso quindi l'RD, è l'economia domestica e non l'UR ai sensi della Laps. Il reddito disponibile di riferimento integrato (RDi) si ottiene applicando la stessa formula utilizzata per determinare l'RD ma senza sottrarre il PMR.

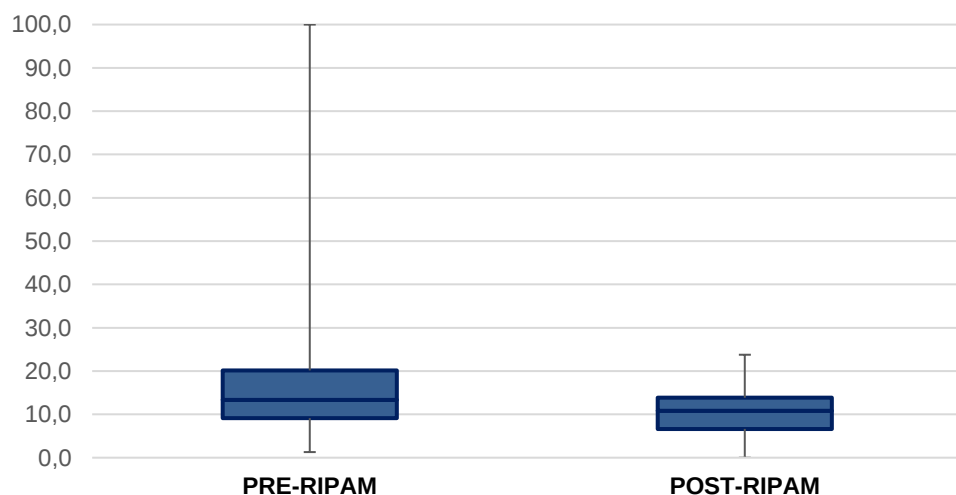
- Riduzione dei premi nell'assicurazione malattia (RIPAM): Nel presente studio la RIPAM è applicata a tutte le economie domestiche per cui ne è stato stimato il diritto, senza considerare se l'abbiano richiesta ed effettivamente ricevuta.
- Incidenza e incidenza mediana: L'incidenza misura il rapporto, in percentuale, tra il PMR, al netto e non della RIPAM, e il reddito disponibile di riferimento integrato. L'incidenza mediana è il valore al di sotto del quale si trova il 50% delle incidenze più basse e al di sopra del quale si trova il 50% delle incidenze più alte.

Domande di ricerca e risultati

- 1) Qual è l'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile delle economie domestiche nel 2021 applicando i criteri RIPAM del 2024? Qual è l'impatto della riduzione dei premi nell'assicurazione malattia (RIPAM) su tale incidenza (considerando che la riduzione del premio è applicata a tutti gli individui che ne hanno diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente)?

L'incidenza mediana dei premi medi di riferimento (PMR) sul reddito disponibile di riferimento integrato (RDi) delle economie domestiche, senza considerare la RIPAM, ammonta al 13,4% [F.1]. In altre parole, la metà delle economie domestiche presenti nella BD-SSEP 2021 è caratterizzata da un'incidenza superiore a questa percentuale, mentre l'altra metà ha un'incidenza inferiore. Tendendo in considerazione la RIPAM (in modo "teorico", ovvero applicando la riduzione del premio a tutti gli individui che ne hanno diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente o meno), l'incidenza teorica mediana diminuisce al 10,9% [F.1]. In particolare, la RIPAM contribuirebbe (se tutti gli aventi diritto la ricevessero) a ridurre in maniera importante il settantacinquesimo percentile, ovvero l'incidenza al di sopra della quale si trova il 25% delle economie domestiche con un'incidenza più elevata. Considerando la riduzione dei premi questo valore passa dal 20,1% al 13,8%.³

F.1 Incidenza dei premi medi di riferimento sul reddito disponibile di riferimento integrato delle economie domestiche (in %), con e senza considerare la RIPAM (in modo "teorico")⁴



Fonte: BD-SSEP, Ustat

Studiando l'incidenza senza considerare la RIPAM per tipo di economia domestica si possono osservare delle differenze tra le diverse categorie presenti nella BD-SSEP. Ad esempio,

³ L'incidenza post-RIPAM delle economie domestiche con un reddito disponibile di riferimento inferiore alle soglie Laps sono state considerate come aventi un'incidenza pari a 0. Questo in quanto per i beneficiari di prestazioni Laps i premi LAMal vengono presi totalmente a carico dalla RIPAM Laps.

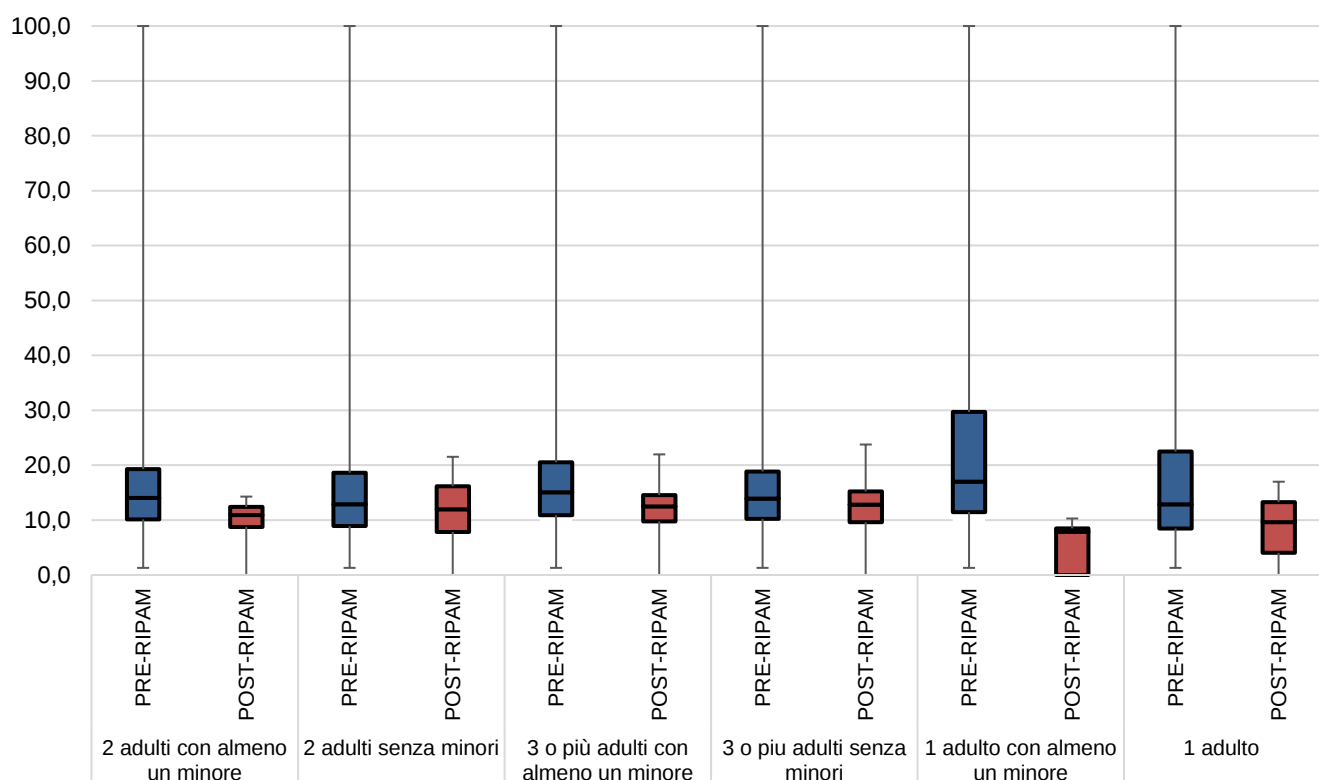
⁴ V. nota 3.

Nota interna del 22 gennaio 2025

l'incidenza mediana delle economie domestiche composte da 1 adulto con almeno 1 minore e 3 o più adulti con almeno 1 minore ammonta a rispettivamente il 17,0% e il 15,1%, mentre quelle delle economie domestiche composte da 2 adulti senza minori e da 1 adulto solo al 12,9% [F.2].

Tenendo conto della RIPAM, le categorie caratterizzate da una maggiore diminuzione dell'incidenza mediana in punti percentuali sono quelle formate da 1 adulto con almeno 1 minore, da 1 adulto solo e da 2 adulti con almeno 1 minore, i cui valori scendono a rispettivamente il 7,9%, il 9,6% e il 10,9% [F.2].

F.2 Incidenza dei premi medi di riferimento sul reddito disponibile di riferimento integrato (in %), con e senza considerare la RIPAM⁵ (in %), secondo il tipo di economia domestica

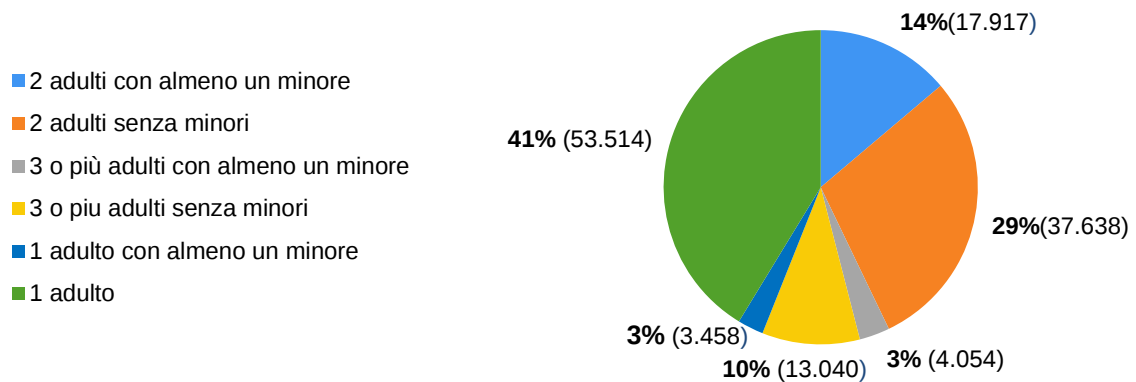


Fonte: BD-SSEP, Ustat

⁵ Vedi nota 2.

Nota interna del 22 gennaio 2025

F.3 Economie domestiche presenti nella BD-SSEP 2021 (in % e in ass.), secondo il tipo di economia domestica

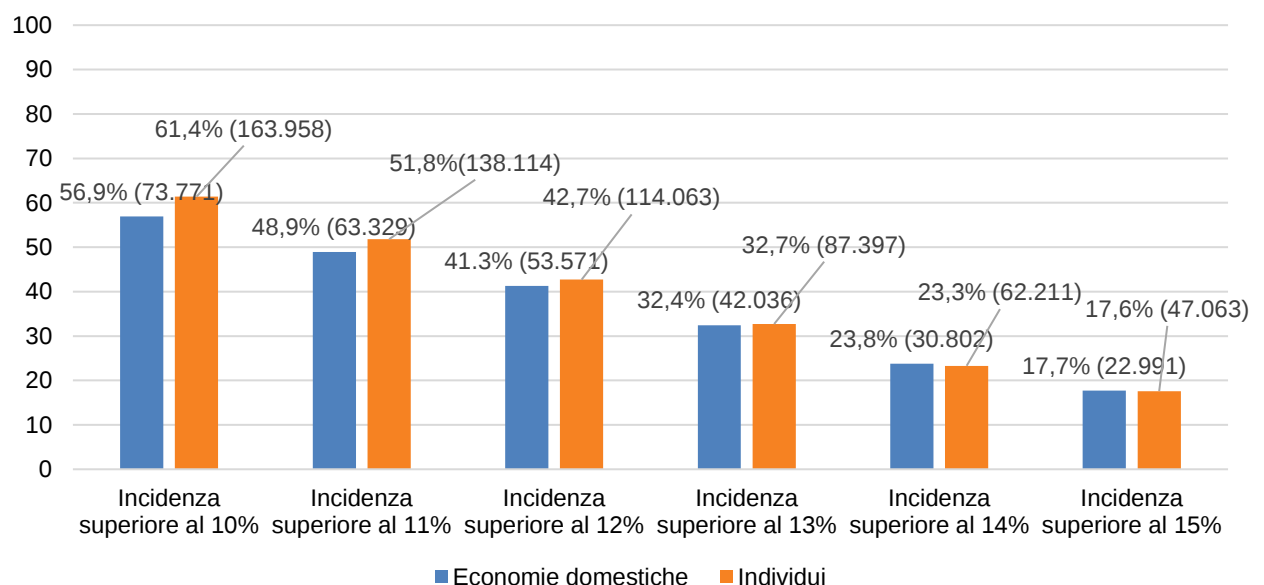


Fonte: BD-SSEP, Ustat

- 2) Quante sono le economie domestiche per le quali l'incidenza dei premi LAMal è superiore al 10% del reddito disponibile? Quanti sono gli individui che fanno parte di queste economie domestiche? Quante per ogni punto percentuale aggiuntivo fino al 15%? Ci sono dei tipi di economia domestica che sono maggiormente al di sopra di queste soglie?

Le economie domestiche la cui incidenza teorica dei PMR al netto della RIPAM supera il 10% del RDi sono il 56,9% [F.4]. A livello individuale le persone che fanno parte di queste economie domestiche compongono il 61,4% della popolazione presente nella BD-SSEP 2021. All'aumentare della soglia, queste percentuali diminuiscono fino a raggiungere il 17,7% delle economie domestiche (17,6% a livello individuale) con un'incidenza superiore al 15%.

F.4 Economie domestiche e individui all'interno di un'economia domestica con un'incidenza teorica del PMR al netto della RIPAM sul RDi superiore a una certa soglia (in % e in ass.), secondo la soglia

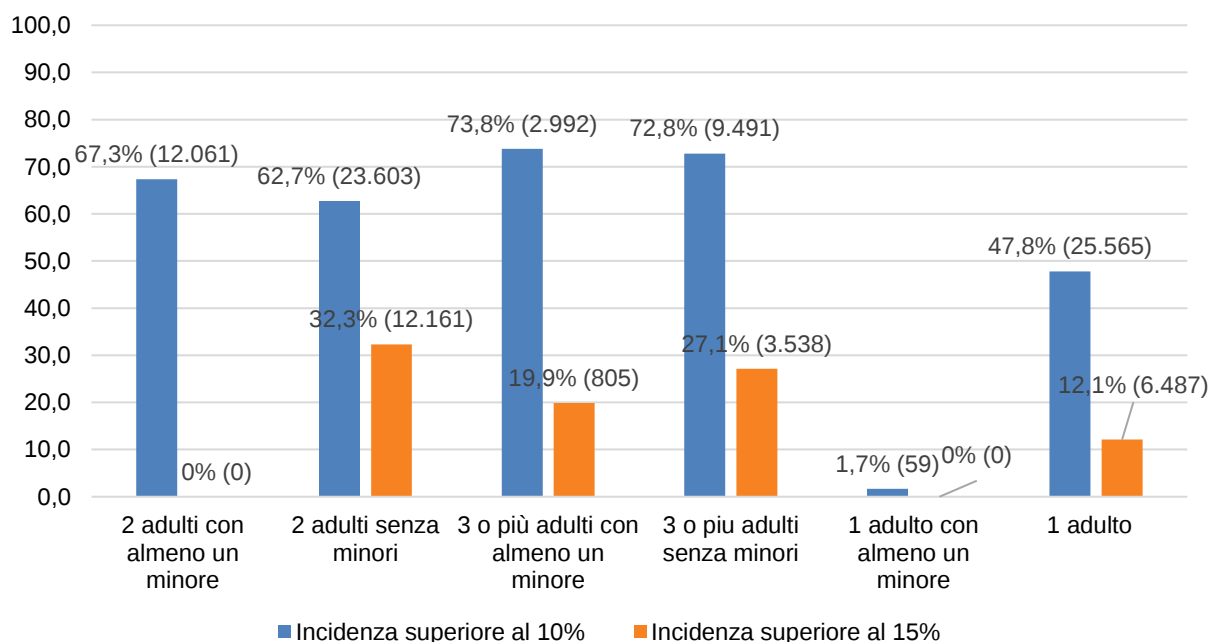


Fonte: BD-SSEP, Ustat

Nota interna del 22 gennaio 2025

Studiando le economie domestiche con un'incidenza superiore al 10% per tipo di economia domestica, si può osservare che alcune categorie sono caratterizzate da quote più elevate rispetto ad altre. In particolare, tra le categorie composte da 3 o più adulti con almeno 1 minore, 3 o più adulti senza minori e 2 adulti con almeno 1 minore queste percentuali si attestano attorno al 70%, mentre tra le economie domestiche composte da 1 adulto con almeno 1 minore e da 1 adulto solo queste ammontano a rispettivamente l'1,7% e il 47,8% [F.5]. Osservando invece le economie domestiche con un'incidenza superiore al 15%, le percentuali diminuiscono per tutte e sei le tipologie presenti nella BD-SSEP. In questo caso, le categorie con le percentuali più elevate risultano essere quelle composte da 2 adulti senza minori e quelle da 3 o più adulti senza minori, con rispettivamente il 32,3% e il 27,1% [F.5].

F.5 Economie domestiche con un'incidenza teorica dei PMR al netto della RIPAM sul RDI superiore al 10% e 15% (in % e in ass.), secondo il tipo di economia domestica



Fonte: BD-SSEP, Ustat

- 3) Con un tetto massimo di incidenza dei premi al 10% del reddito disponibile, quale sarebbe il costo aggiuntivo per il cantone rispetto al modello attuale? E come evolverebbe la spesa supplementare con percentuali di incidenza più elevate fino al 15%?

Considerando solamente la RIPAM ordinaria (escludendo quindi le economie domestiche il cui reddito disponibile di riferimento è inferiore alle soglie Laps⁶), rispetto all'applicazione del modello RIPAM 2024 fissare un'incidenza teorica massima del PMR, al netto della riduzione dei premi attuale, al 10% del RDI porterebbe ad aumento della spesa del 182,8% [T.1]. È importante sottolineare che nell'analisi effettuata la spesa RIPAM al modello attuale e il costo aggiuntivo

⁶ Queste economie domestiche non sono considerate in quanto per i beneficiari di prestazioni Laps il premio LAMal è già interamente coperto dall'attuale RIPAM loro destinata (RIPAM Laps), e di conseguenza non sarebbero toccate da un'eventuale tetto massimo di incidenza.

Nota interna del 22 gennaio 2025

sono stati calcolati assegnando la RIPAM 2024 a tutte le economie domestiche per cui ne è stato stimato il diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente oppure no. La spesa aggiuntiva stimata diminuisce con l'aumentare della percentuale di incidenza massima fissata, fino a raggiungere un aumento della spesa del 28,9% con un tetto massimo del 15% [T.1].

Come affermato nelle premesse, nel corso di questo mandato sono stati riscontrati diversi limiti, i quali, in alcuni casi, hanno portato a dover effettuare delle scelte per poter procedere con l'analisi. Le tempistiche imposte non hanno permesso di realizzare delle verifiche per studiare il possibile impatto di questi limiti e delle scelte fatte.

T.1 Costo aggiuntivo rispetto al modello RIPAM 2024 (in %), secondo il tetto massimo di incidenza

	Incidenza massima del 10%	Incidenza massima del 11%	Incidenza massima del 12%	Incidenza massima del 13%	Incidenza massima del 14%	Incidenza massima del 15%
Aumento spesa	182,8%	135,5%	97,0%	66,7%	44,7%	28,9%

Fonte: BD-SSEP, Ustat

Rapporto metodologico

Analisi dell'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile

2025

Sommario

1. Introduzione	12
2. Lo strumento di monitoraggio della situazione socioeconomica della popolazione (BD-SSEP).....	12
2.1 Fonti originali che formano la BD-SSEP.....	12
2.2 Dati amministrativi forniti dalla divisione delle contribuzioni	13
2.3 Unità d'analisi.....	14
2.4 Procedura di unione delle banche dati, esclusioni effettuate e popolazione inclusa nella BD-SSEP.....	14
3. Definizione dell'unità di analisi utilizzata per lo studio	16
4. Definizioni.....	17
4.1 Definizione di reddito disponibile di riferimento.....	17
4.2 Definizione di reddito disponibile massimo.....	18
4.3 Definizione dell'importo normativo e importo effettivo.....	21
5. Calcolo dell'incidenza.....	22
6. Calcolo della spesa applicando il modello RIPAM 2024.....	24
7. Calcolo della spesa supplementare fissando una soglia massima di incidenza	24
8. Bibliografia	25

1. Introduzione

In questo documento viene descritta la metodologia applicata dall'Ufficio di statistica (Ustat) per la realizzazione di un'analisi sull'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile delle economie domestiche su richiesta dell'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS), come definito dalla nota a protocollo (NaP 74/2024) del 27 novembre 2024. Le scelte metodologiche fatte sono state prese e condivise con lo IAS, il quale ha accompagnato la realizzazione dell'analisi.

In particolare, lo scopo dello studio è quello di rispondere alle seguenti domande:

- Qual è l'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile delle economie domestiche nel 2021 applicando i criteri RIPAM del 2024?
- Qual è l'impatto della riduzione dei premi nell'assicurazione malattia (RIPAM) su tale incidenza (considerando che la riduzione del premio è applicata a tutti gli individui che ne hanno diritto, indipendentemente dal fatto che la ricevano effettivamente)?
- Quante sono le economie domestiche e gli individui per i quali l'incidenza dei premi LAMal è superiore al 10% del reddito disponibile? Quante per ogni punto percentuale aggiuntivo fino al 15%? Ci sono dei tipi di economia domestica che sono maggiormente al di sopra di queste soglie?
- Con un tetto massimo di incidenza dei premi al 10% del reddito disponibile, quale sarebbe il costo aggiuntivo per il cantone per la RIPAM rispetto al modello attuale? E come evolverebbe la spesa supplementare con percentuali di incidenza più elevate fino al 15%?

2. Lo strumento di monitoraggio della situazione socioeconomica della popolazione (BD-SSEP)

I dati utilizzati per la realizzazione del presente studio sono le informazioni contenute nello strumento di monitoraggio della situazione socioeconomica della popolazione (BD-SSEP), creato da Ustat a partire dall'unione di più banche dati, sia amministrative sia statistiche. In particolare, i dati utilizzati sono quelli relativi all'anno 2021.

2.1 Fonti originali che formano la BD-SSEP

Tutte le banche dati utilizzate per la creazione dello strumento di monitoraggio sono esaustive e non campionarie, vale a dire che riguardano l'insieme della popolazione considerata a scopi amministrativi o statistici. Le banche dati originali che formano la BD-SSEP sono le seguenti:

Nota interna del 22 gennaio 2025

- La Statistica della popolazione e delle economie domestiche (STATPOP): contenente informazioni sulle caratteristiche sociodemografiche individuali e delle economie domestiche.
- I dati amministrativi raccolti dalla Divisione delle contribuzioni (DC): contenenti informazioni relative ai redditi e al patrimonio.
- I dati amministrativi raccolti dall'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS): contenenti informazioni relative ai beneficiari di RIPAM, delle prestazioni complementari all'assicurazione vecchiaia e superstiti e all'assicurazione invalidità (PC AVS/AI) e della prestazione transitoria per disoccupati anziani (PTD).
- La Statistica federale dei beneficiari dell'aiuto sociale (SAS): contenente informazioni riguardo ai beneficiari dell'assistenza sociale e degli assegni familiari integrativi (AFI) e degli assegni di prima infanzia (API).
- La Statistica delle borse e dei prestiti di studio cantonali (STIP): contenente informazioni sui beneficiari delle borse di studio.
- La Statistica degli edifici e delle abitazioni (SEA): contenente informazioni sul patrimonio abitativo e sulle condizioni di abitazione.
- I dati amministrativi raccolti dalla Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASE): contengono informazioni relative ai beneficiari della prestazione ponte COVID.

2.2 Dati amministrativi forniti dalla divisione delle contribuzioni

I dati fiscali forniti dalla Divisione delle contribuzioni (DC) del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) contengono le informazioni relative ai redditi e al patrimonio raccolte nell'ambito della dichiarazione d'imposta per ogni unità fiscale. Tali informazioni sono utilizzate per descrivere la situazione finanziaria delle economie domestiche: redditi, patrimonio e imposte pagate. La banca dati fornita include informazioni relative a tutte le persone fisiche presenti in STATPOP e tassate secondo la procedura ordinaria, ovvero gli individui svizzeri o stranieri con un permesso di domicilio (C) e i relativi coniugi e partner registrati domiciliati nel cantone. Gli individui stranieri con un permesso di soggiorno diverso da quello di domicilio (C) sono quindi presenti nella banca dati solamente se sono coniugati o in un'unione registrata con uno svizzero o con uno straniero con un permesso C. Le uniche eccezioni sono rappresentate dai lavoratori stranieri domiciliati in Svizzera con un permesso di dimora (B) che ricevono un salario annuo superiore a 120.000 franchi e gli individui con un permesso di dimora che sono attivi in qualità di indipendenti, i quali devono compilare la dichiarazione d'imposta in Svizzera.

Tra gli individui sottoposti a tassazione ordinaria, tutti i maggiorenni sono tenuti ad effettuare la dichiarazione fiscale, anche se non hanno reddito e/o patrimonio (ad esempio gli studenti). Gli eventuali redditi dei minorenni che non abitano soli, come da apprendistato o lavoro estivo, sono sommati ai redditi dei familiari maggiorenni⁷. La banca dati fornita non include le persone tassate d'ufficio. A partire dai dati relativi al 2019, le informazioni riguardanti i contribuenti che dispongono di un reddito imponibile superiore a 200.000 franchi oppure di un patrimonio imponibile superiore

⁷ Ci sono rari casi in cui un minorenne che non abita da solo può essere sottoposto a tassazione ordinaria se possiede redditi alti. Se il minorenne vive solo allora presenta una propria dichiarazione d'imposta.

a 1.200.000 franchi (individui ai quali ci riferiremo d'ora in poi con il termine di "facoltosi") non sono state fornite. In questi casi gli individui sono presenti nella banca dati fornita ma le informazioni relative ai redditi, al patrimonio e alle deduzioni sono mancanti.

2.3 Unità d'analisi

L'unità d'analisi utilizzata nella BD-SSEP per quel che riguarda la situazione finanziaria degli individui è l'economia domestica, seguendo l'ipotesi che tra i membri di un'economia domestica si effettua la condivisione delle entrate e delle uscite. È importante sottolineare che le banche dati e l'unità di riferimento utilizzate non permettono di considerare eventuali aiuti finanziari informali che possono avere luogo tra economie domestiche diverse. Le informazioni presenti nelle banche dati originali utilizzate per la creazione della BD-SSEP sono basate su diverse definizioni di aggregazione di individui. Ad esempio, in STATPOP le persone sono aggregate secondo il principio di economia domestica mentre nella banca dati fornita dalla DC l'aggregazione degli individui si basa sul concetto di unità fiscale. In seguito alla scelta dell'unità di misura, nella fase di unione delle diverse banche dati è stato necessario ricalcolare i valori delle informazioni finanziarie a livello di economia domestica. Essendo STATPOP la base di partenza contenente tutta la popolazione e che adotta la definizione di economia domestica, i dati provenienti dalle altre banche dati sono stati armonizzati sulla base dell'economia domestica in STATPOP.

2.4 Procedura di unione delle banche dati, esclusioni effettuate e popolazione inclusa nella BD-SSEP

La BD-SSEP è costruita utilizzando come base di partenza la popolazione con un domicilio principale in Ticino presente in STATPOP. Il collegamento delle diverse banche dati, così come il collegamento delle banche dati nel tempo per elaborare gli indicatori longitudinali, è possibile grazie al numero AVS a tredici cifre. La legge sulla statistica cantonale (LStC) e l'ordinanza federale del 2013 (RU 2013 5475) permettono infatti di utilizzare il numero AVS presente nei registri federali dal 2010 per collegare le banche dati a fini di ricerca e analisi statistica. Se per le fonti di natura statistica i dati sono già trattati e armonizzati a fini statistici dall'UST, l'utilizzo di dati amministrativi richiede particolare cautela. Sono quindi state necessarie una serie di operazioni di pulizia e armonizzazione delle banche dati sia prima del collegamento sia durante la fase di assemblaggio. Il collegamento delle banche dati per la creazione della BD-SSEP ha generato diverse situazioni particolari che hanno portato ad effettuare delle scelte metodologiche e delle esclusioni di individui. Prima di presentare i principali motivi, è importante sottolineare che ogni volta che un individuo è stato escluso sono stati simultaneamente esclusi anche tutti gli altri membri appartenenti alla stessa economia domestica. Questo poiché, essendo l'economia domestica l'unità di analisi utilizzata per determinare la situazione finanziaria degli individui, il mantenimento dei conviventi della persona eliminata nella banca dati potrebbe altrimenti causare una quantificazione erranea dei redditi, delle spese e del patrimonio dell'economia domestica in questione. Per l'anno 2021, la popolazione presente nella BD-SSEP, al netto delle esclusioni effettuate, è circa il 75% della popolazione con domicilio principale in Ticino il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Sono qui elencate le ragioni che hanno portato alle esclusioni effettuate e le categorie della popolazione non presenti nella BD-SSEP:

- Individui che risiedono in collettività o che sono registrati come facenti parte di un'economia domestica amministrativa: in tali aggregazioni di individui non si può supporre vi sia una condivisione delle risorse e delle spese. Nella BD-SSEP sono quindi presenti solamente gli individui che risiedono in un'economia domestica privata. Le collettività includono, ad esempio, case per anziani, case studenti e ospedali. Le economie domestiche amministrative, invece, sono economie domestiche fittizie formate per motivi statistici e includono individui che sono dichiarati in un comune senza risiedervi (p.es. anziano che è in una casa anziani in un altro comune) o individui senza fissa dimora.
- Individui la cui dichiarazione d'imposta non si riferisce alla totalità dell'anno di riferimento: tra questi si possono trovare, ad esempio, gli individui che hanno risieduto all'estero per una parte dell'anno o le persone diventate vedove durante l'anno in questione (le quali presentano una doppia dichiarazione fiscale). Queste esclusioni sono fatte in quanto le informazioni finanziarie fornite non coprono la totalità del periodo studiato.
- Gli individui residenti non permanenti: tutte le persone di nazionalità straniera con un permesso per dimoranti temporanei inferiore ai 12 mesi, i richiedenti l'asilo e le persone ammesse provvisoriamente con una durata di dimora complessiva inferiore ai 12 mesi.
- Gli individui stranieri con permesso diverso da quello di domicilio (C), a meno che non siano coniugi o partner registrati di individui svizzeri o con permesso C: Per il momento le informazioni relative agli individui tassati alla fonte non sono disponibili a livello individuale. Di conseguenza, data l'assenza di informazioni sulla loro situazione finanziaria, gli individui tassati alla fonte presenti in STATPOP sono esclusi. Come descritto in precedenza, gli individui con un permesso di dimora (B) che hanno un salario annuo superiore a 120.000 franchi e gli indipendenti rappresentano delle eccezioni e sono sottoposti a tassazione ordinaria. Si è scelto di escludere comunque queste persone per evitare una distorsione da selezione causata da una sovra rappresentazione di individui con un reddito "alto" all'interno di questa categoria.
- Le economie domestiche composte da soli minorenni e minorenni con una propria posizione fiscale.
- Individui che fanno parte della stessa unità fiscale ma che risiedono in due economie domestiche separate o solo uno dei due è presente in STATPOP: questi individui non sono inclusi nella banca dati finale perché non tutte le voci finanziarie possono essere distinte tra due coniugi: infatti non tutte le informazioni nella dichiarazione fiscale ordinaria sono riportate separatamente. In secondo luogo, dividere a metà le risorse tra le due economie domestiche sarebbe azzardato. Ad esempio, il reddito di uno dei due coniugi può essere non solo utilizzato per le spese comuni con l'altro coniuge, ma anche per delle spese comuni con eventuali membri della stessa economia domestica.
- Individui che risultano come soli nella banca dati fiscale fornita (l'identificativo relativo all'unità fiscale è assegnato a solamente un individuo) ma che compilano le parti della dichiarazione relative al coniuge/partner registrato: queste situazioni sono dei casi ambigui in quanto non è chiaro se queste persone siano sole o coniugate.

- Individui maggiorenni svizzeri o stranieri con permesso di domicilio (C) non presenti nei dati fiscali forniti: Tra le possibili ragioni per quest'assenza si possono menzionare: incongruenze tra i numeri AVS di STATPOP e quelli della banca dati fiscale; procedure di tassazione incomplete perché in attesa di reclami/ricorsi pendenti; dichiarazioni fiscali non ancora inoltrate/ricevute; individui tassati d'ufficio.

3. Definizione dell'unità di analisi utilizzata per lo studio

Alcune delle principali domande alle quali vuole rispondere il presente studio riguardano l'impatto della riduzione dei premi dell'assicurazione malattia (RIPAM), altrimenti chiamata sussidio per la cassa malati, sull'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile e quale sarebbe il costo aggiuntivo per il cantone, rispetto alla RIPAM attuale, se venisse fissato un tetto massimo di incidenza. L'unità di riferimento (UR) utilizzata dallo IAS per la verifica del diritto e per il calcolo della RIPAM è la stessa applicata per le prestazioni sociali cantonali che sottostanno alla Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). Quest'UR è costituita:

- Dal richiedente;
- Dal coniuge o dal partner registrato;
- Dal partner convivente, se la convivenza è considerata stabile. Una convivenza è considerata stabile se, alternativamente:
 - vi sono figli in comune;
 - la convivenza procura gli stessi vantaggi di un matrimonio;
 - la convivenza dura da almeno 6 mesi);
- Da figli minorenni conviventi, se questi non hanno figli propri;
- Dai figli maggiorenni, se questi sono economicamente dipendenti. Un figlio maggiorenne è economicamente dipendente se, cumulativamente:
 - Ha meno di 30 anni;
 - Non è coniugato;
 - Non ha figli a carico;
 - Il totale dei redditi registrati nella tassazione fiscale determinante (CF_178) è inferiore al limite di fabbisogno esistenziale definito ai sensi della Laps;
 - È in prima formazione. Vi è prima formazione ai sensi del cpv. 1 lett. d) quando, senza interruzione del percorso formativo superiore ai 24 mesi, una persona maggiorenne frequenta una formazione del livello seguente:
 - primario, secondario 1, oppure secondario 2 di tipo propedeutico;
 - secondario 2 di tipo professionale o terziario non universitario, se non possiede già un titolo dello stesso livello o di livello superiore;
 - terziario di tipo universitario professionale e accademico compresa la frequenza del biennio che completa la laurea breve o del master che completa il bachelor, se non possiede già un titolo di livello terziario;
 - perfezionamento linguistico dopo una formazione di livello secondario 2.

L'unità di analisi utilizzata nella BD-SSEP per le informazioni finanziarie (s.v. 2.3), e di conseguenza l'unità di analisi utilizzata per il presente studio, è invece l'economia domestica.

Nota interna del 22 gennaio 2025

Fanno parte della stessa economia domestica tutti gli individui che risiedono nella stessa abitazione, indipendentemente dalla presenza (o non) di legami familiari. Di conseguenza, in alcuni casi, l'unità di riferimento utilizzata non corrisponderà necessariamente a quella che sarebbe applicata nella realtà per il calcolo della RIPAM utilizzando il concetto di UR ai sensi della Laps. Tra questi casi si possono menzionare, a titolo di esempio, situazioni in cui due o più individui vivono nella stessa abitazione ma non hanno alcun legame familiare e non sono partner conviventi. Questi individui non sarebbero considerati membri della stessa unità di riferimento per il calcolo RIPAM ma sono invece considerati come membri della stessa economia domestica nella BD-SSEP.

4. Definizioni

4.1 Definizione di reddito disponibile di riferimento

Nel presente studio la nozione di reddito disponibile utilizzata non corrisponde alla definizione di reddito disponibile comunemente applicata, ad esempio, per determinare se un individuo è in una situazione di povertà reddituale assoluta. La definizione di reddito disponibile qui utilizzata corrisponde al concetto di reddito disponibile di riferimento (RD) applicato dallo IAS per determinare il diritto alla RIPAM. Questo concetto è misurato a partire dai dati accertati del calcolo dell'imponibile per l'imposta cantonale. Il calcolo effettuato per ottenere l'RD per l'anno 2024 (per lo studio si è scelto di applicare i criteri RIPAM del 2024) è il seguente:

	Operazione aritmetica	Codice corrispondente nel formulario di dichiarazione d'imposta
Somma di tutti i redditi dell'UR (al lordo di eventuali spese di gestione e manutenzione immobili)	+	CF_178 (+ ev. CF_730)
1/15 della sostanza netta ⁸	+	CF_330
Premio medio di riferimento (PMR) dell'anno 2024	-	
Contributi sociali obbligatori (AVS, AI, IPG, AD, AINP, LPP)	-	CF_200, CF_202, CF_204
Pensioni alimentari pagate (per figli ed ex-coniuge)	-	CF_220, CF_222
Spese professionali per salariati (massimo 4.000 chf/anno per UR) ⁹	-	CF_438, CF_488 (max. 4.000)
Spese per interessi passivi privati e aziendali (max. 3.000 chf/anno per UR) (informazione non disponibile nella BD-SSEP)	-	CF_500, CF_502

⁸ Nei casi in cui la sostanza netta riportata nella dichiarazione fiscale è negativa, questa viene considerata come uguale a 0. Nei casi in cui un ED è composta da individui con diverse dichiarazioni fiscali, eventuali sostanze nette negative sono state azzerate prima di essere sommate.

⁹ Le spese professionali sono riconosciute per un importo annuo forfettario massimo di 4.000 chf alle UR nelle quali almeno un membro esercita un'attività salariata a titolo principale. Se la somma dei redditi (netti) conseguiti con l'attività salariata principale è inferiore al forfait di 4.000 chf, le spese professionali sono riconosciute unicamente fino all'ammontare di tale reddito.

L'unico elemento necessario per il calcolo del RD proveniente dalla dichiarazione fiscale per cui l'informazione non è disponibile nella BD-SSEP sono le spese per interessi passivi privati e aziendali. Le quali non è quindi stato possibile prendere in considerazione per determinare l'RD.¹⁰

Il premio medio di riferimento (PMR) è determinato annualmente per le tre categorie di assicurato previste dalla LAMal: adulti (26 o più anni); giovani adulti (dai 19-25 anni); minorenni (uguale o meno di 18 anni). I PMR per l'anno 2024 stabili dal Consiglio di Stato sono i seguenti¹¹:

Adulti	7.072 chf
Giovani adulti	5.260 chf
Minorenni	1.630 chf

Per quanto riguarda i redditi disponibili di riferimento inferiori allo zero, seguendo quanto indicato dall'articolo 31 cpv 4. della LCAMal, questi sono stati considerati come 0. Per l'applicazione della riduzione dei premi, la sostanza donata o ceduta in usufrutto andrebbe computata nel calcolo e i dati di riferimento a questo proposito sono quelli registrati nella tassazione prima della donazione o della cessione in usufrutto (art. 32 LCAMal). Quest'informazione non è verificabile attraverso le informazioni contenute nella BD-SSEP, di conseguenza non è stato possibile tenerne conto per determinare il reddito disponibile di riferimento.

4.2 Definizione di reddito disponibile massimo

Il diritto a ricevere la RIPAM è concesso fino al raggiungimento del reddito disponibile massimo (RDM). Gli elementi che determinano l'RDM sono il limite di fabbisogno ai sensi della Laps, il quale è definito in funzione della dimensione dell'UR, le costanti (parametri tecnici), che variano a seconda della presenza di figli all'interno dell'UR, e il numero di eventuali figli.

Per le UR senza figli, l'RDM è definito come segue:

$$RDM = \text{costante del } 3,8 \times 50\% \text{ del limite di fabbisogno (senza computo della pigione)}$$

Per le UR con figli, l'RDM è definito come segue:

$$RDM = \left[\text{costante del } 4,7 + \left(1 - \frac{n.\text{figli}}{10} \right) \right] \times 50\% \text{ del limite del fabbisogno (senza computo della pigione)}$$

I limiti di fabbisogno Laps per l'anno 2024 sono i seguenti:

¹⁰ In un rapporto di ricerca, SUPSI afferma che tra il campione da loro analizzato sono circa il 70% le UR con spese per interessi passivi e aziendali inferiori ai 2'100 franchi all'anno (Messaggio 7105 del 8 luglio 2015 del Dipartimento Sanità e Socialità) (https://www4.ti.ch/user_librerie/php/GC/allegato.php?allid=80762)

¹¹ Per maggiori informazioni su come viene stabilito il PMR si veda articoli 28 e 29 [della Legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie \(LCAMal\)](#).

Nota interna del 22 gennaio 2025

Numero di componenti	Limiti di fabbisogno Laps
1	18.182
2	27.137
3	33.812
4	38.917
5	44.003
6	49.089
7	54.175
8	59.261
9	64.347
10	69.433
11	74.519
12	79.605
13	84.691
14	89.777
15	94.863

Di conseguenza ne risultano i seguenti Redditi Disponibili Massimi (RDM):

Tipo di unità di riferimento	Limite RDM
Persona sola	34.546
Coppia senza figli	51.560
Persona sola con un figlio	75.984
Persona sola con due figli	92.983
Persona sola con tre figli	105.076
Coppia con un figlio	94.674
Coppia con due figli	107.022
Coppia con tre figli	118.808

Le possibili categorie di UR secondo la RIPAM sono quattro:

- persona sola;
- coppia senza figli;
- persona sola con 1/2/3/... figli;
- e coppia con 1/2/3/... figli.

Per la RIPAM all'interno di un UR ci possono essere al massimo due genitori e con eventuali figli. I figli maggiorenni possono far parte della stessa UR dei genitori se questi sono economicamente dipendenti.

Come indicato al punto 3, basando questo studio sui dati presenti nella BD-SSEP, l'unità di analisi utilizzata per le informazioni finanziarie è l'economia domestica e non l'unità di riferimento ai sensi della Laps. I tipi di economia domestica (ED) presenti nella BD-SSEP non tengono conto dei legami famigliari tra gli individui e sono sei:

- l'adulto solo;
- un adulto con almeno un minore;
- due adulti senza minori;

- due adulti con almeno un minore;
- tre o più adulti senza minori;
- tre o più adulti con almeno un minore.

Nel presente studio l'assegnazione dei redditi disponibili massimi è fatta sulla base delle tipologie di economia domestica presenti nella BD-SSEP. È importante sottolineare che questo modo di procedere è caratterizzato da diversi limiti e che la metodologia utilizzata per calcolare l'RDM, e di conseguenza il diritto alla RIPAM, può differire da quello che sarebbe applicato nella realtà dallo IAS. Sono qui elencati alcuni esempi di situazioni nelle quali potrebbero esserci delle differenze:

- Due adulti senza minori: Gli individui appartenenti a questa tipologia di ED sono considerati come facenti parte della stessa UR, partendo dall'ipotesi che si tratta di coniugi o partner registrati e ai quali corrisponderebbe quindi la categoria di UR "coppia senza figli" secondo la RIPAM. Questa categoria potrebbe però includere ED composte da un genitore solo con un figlio maggiorenne; un adulto solo con il genitore anziano; oppure da due coinquilini. Nel primo caso, la RIPAM considererebbe l'ED come un unico UR solamente se il figlio maggiorenne è economicamente dipendente, nel secondo e nel terzo caso i due individui sarebbero considerati come due UR distinte.
- Due adulti con almeno un minore: Gli individui appartenenti a questa tipologia di ED sono considerati come facenti parte della stessa UR, partendo dall'ipotesi che si tratta di coniugi o partner registrati con figli minorenni, e ai quali corrisponderebbe quindi la categoria di UR "coppia con figli" secondo la RIPAM. Questa categoria potrebbe tuttavia includere anche ED composte da un genitore solo con un figlio maggiorenne e almeno un figlio minorenne; oppure da un adulto solo che vive sia con il figlio minorenne sia con il proprio genitore. Nel primo caso la RIPAM considererebbe l'ED come un unico UR solamente se il figlio maggiorenne è economicamente dipendente; mentre la seconda ED sarebbe considerata come formata da due UR separate.
- Tre o più adulti senza minori e tre o più adulti con almeno un minore: Anche in questo caso gli individui appartenenti a queste tipologie di ED sono considerati come facenti parte della stessa UR. Come indicato precedentemente, secondo la logica RIPAM, un UR può essere composta da più di due adulti solamente nei casi di genitori con figli minorenni economicamente dipendenti. In modo da applicare a queste tipologie di ED una categoria di UR RIPAM esistente per il calcolo del RDM (e non utilizzare composizioni di individui non esistenti per la prestazione), si è proceduto seguendo l'ipotesi che queste tipologie di economie domestiche corrispondono a UR formate da due adulti con figli (di cui almeno uno maggiorenne economicamente dipendente) e quindi alla categoria RIPAM "coppia con 1/2/3/... figli".¹² Queste tipologie di economia domestica potrebbero tuttavia includere ED composte da una coppia con il genitore di uno dei due coniugi oppure da una coppia con un figlio maggiorenne ma

¹² In altre parole, per queste tipologie di economia domestica si suppone che due minorenni siano i genitori, e che il numero di figli presenti nell'ED corrisponda alla taglia dell'economia domestica meno due (il numero dei genitori). I figli minorenni sono stati considerati come economicamente dipendenti.

economicamente indipendente, i quali per determinare il diritto alla RIPAM andrebbero considerati come due UR distinte.

È inoltre importante sottolineare che, nelle categorizzazioni delle economie domestiche presenti nella BD-SSEP, sono considerate come economie domestiche con figli solamente le economie domestiche dove è presente almeno un minorenni (di conseguenza sono considerati come figli solamente i figli minorenni).

4.3 Definizione dell'importo normativo e importo effettivo

L'importo normativo¹³ di riduzione dei premi è determinato come segue:

$$\text{Importo normativo} = [PMR - \left(\frac{PMR}{RDM^2} \times RD^2 \right)]$$

I valori negativi risultanti dall'applicazione della formula qui sopra indicata, i quali corrispondono ai casi in cui un'economia domestica non avrebbe diritto alla prestazione, sono stati azzerati.

L'importo effettivo di riduzione dei premi, cioè l'importo effettivamente versato, si ottiene moltiplicando l'importo normativo per il coefficiente cantonale di finanziamento, il quale per l'anno 2024 ammonta al 76,5%.

$$\text{Importo effettivo} = \text{importo normativo} \times 76,5\%$$

Nella pratica, per evitare di assegnare agli assicurati importi bagatella, è previsto un importo minimo annuo al di sotto del quale il versamento della RIPAM decade. Questo importo corrisponde a 120 chf per ogni singolo membro dell'UR. La presenza di eventuali importi bagatella è verificato a livello individuale in seguito all'assegnazione dell'importo effettivo tra i diversi membri dell'economia domestica. Per questioni di tempistiche, e considerando che, in seguito a una verifica con lo IAS, il tenere in considerazione oppure no l'importo bagatella cambierebbe di poco la spesa totale erogata, la presenza di eventuali importi bagatella, e l'esclusione di tali casi dal diritto alla prestazione, non è verificata e applicata.

Come anticipato al punto 2.2, nella BD-SSEP 2021 le informazioni fiscali relative ai contribuenti che dispongono di un reddito imponibile superiore a 200.000 franchi oppure di un patrimonio imponibile superiore a 1.200.000 franchi (individui ai quali ci riferiremo d'ora in poi con il termine di "facoltosi") non sono state fornite. Per il presente studio, seguiamo l'ipotesi che gli individui che risiedono in un'economia domestica nella quale è presente almeno un individuo facoltoso, non dovrebbero risultare come aventi diritto alla RIPAM. Di conseguenza a queste economie domestiche viene assegnato d'ufficio 0 all'importo effettivo.

¹³ L'importo massimo normativo di riduzione dei premi corrisponde alla somma dei premi medi di riferimento, per categoria d'assicurato, dell'unità di riferimento (art. 34 della LCAMal).

Beneficiari di altre prestazioni sociali

Se in generale il sussidio RIPAM “effettivo” rappresenta una percentuale rispetto al sussidio “normativo” (e di conseguenza una parte del premio rimane a carico dell'UR che riceve la RIPAM), la riduzione dei premi per i beneficiari di prestazioni Laps e PC segue norme particolari: il loro premio effettivo è coperto fino a concorrenza del PMR rispettivamente del premio forfettario PC, stabilito dall'autorità federale.

5. Calcolo dell'incidenza

Uno degli obiettivi principali dello studio è quello di analizzare l'incidenza dei premi di cassa malati sulle risorse finanziarie a disposizione degli individui e delle economie domestiche. Per fare ciò si effettua un rapporto tra la voce della spesa, in questo caso i premi medi di riferimento dell'insieme degli individui che formano l'economia domestica, e le risorse finanziarie a disposizione della stessa. La scelta dell'unità di misura utilizzata per esprimere le risorse finanziarie può essere diversa. Nel presente studio si è adottata la metodologia utilizzata nel rapporto della SUPSI¹⁴ del 2020, intitolato “Sistema RIPAM 2015-2021: Analisi dell'incidenza dei premi LAMal sul reddito post-sussidi RIPAM”. In questo rapporto, i ricercatori affermano che:

“Se l'obiettivo è quello di misurare e confrontare l'incidenza dei premi, è necessario evitare di introdurre distorsioni nella misura, soprattutto se tali distorsioni sono difficilmente prevedibili. Per questo motivo è indispensabile utilizzare il reddito disponibile come base di calcolo per l'incidenza. Tuttavia, se il concetto di incidenza è quello della sopportabilità del premio (pre o post sussidio, poco cambia) rispetto alle risorse che la UR ha a disposizione per fare fronte a tale spesa, l'importo del PMR non deve figurare tra le deduzioni. L'algoritmo di calcolo dei sussidi, che si basa su una definizione di legge del RDS, può anche includere la deduzione del PMR per determinare il diritto e l'ammontare del sussidio. Quando, invece, si misura l'incidenza, non è ragionevole sottrarre al reddito disponibile con cui devo pagare il PMR, il PMR stesso.” (De Pietro, Lunati e Roncelli 2020, p.23).

Di conseguenza, anche per il presente studio, al denominatore del rapporto per il calcolo dell'incidenza è applicato il reddito disponibile di riferimento al quale sono aggiunti i premi medi di riferimento dell'economia domestica. Chiameremo questo nuovo reddito “reddito disponibile di riferimento integrato” (RD_i).

$$RD_i = RD + PMR$$

L'RD_i è quindi calcolato come segue:

Operazione aritmetica	Codice corrispondente nel

¹⁴ Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana.

Nota interna del 22 gennaio 2025

		formulario di dichiarazione d'imposta
Somma di tutti i redditi dell'UR (al lordo di eventuali spese di gestione e manutenzione immobili)	+	CF_178 (+ ev. CF_730)
1/15 della sostanza netta ¹⁵	+	CF_330
Contributi sociali obbligatori (AVS, AI, IPG, AD, AINP, LPP)	-	CF_200, CF_202, CF_204
Pensioni alimentari pagate (per figli ed ex-coniuge)	-	CF_220, CF_222
Spese professionali per salariati (massimo 4.000 chf/anno per UR) ¹⁶	-	CF_438, CF_488 (max. 4.000)
Spese per interessi passivi privati e aziendali (max. 3.000 chf/anno per UR) (informazione non disponibile nella BD-SSEP)	-	CF_500, CF_502

Come effettuato per il RD, anche in questo caso gli RDi negativi sono stati azzerati. Tuttavia, non essendo matematicamente possibile applicare la formula per calcolare l'incidenza con un denominatore pari a 0, in questi casi è stata seguita la stessa metodologia applicata dalla SUPSI (2020), che ha convenzionalmente assegnato a questi casi il valore pari a 1 franco.

Per studiare l'impatto della RIPAM sull'incidenza, saranno paragonate l'incidenza ottenuta rapportando la somma dei PMR/RDi con l'incidenza ottenuta rapportando il premio pagato dall'economia di riferimento al netto della RIPAM sull'RDi.

La formula utilizzata per calcolare l'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile di riferimento integrato (RDi) senza considerare la RIPAM è quindi la seguente:

$$Incidenza\ pre - RIPAM = \frac{\sum PMR\ dell'UR}{RDi} \times 100$$

La formula utilizzata per calcolare l'incidenza dei premi LAMal sul reddito disponibile di riferimento integrato (RDi) al netto dell'importo effettivo RIPAM è invece la seguente:

$$Incidenza\ post - RIPAM = \frac{((\sum PMR\ dell'UR) - Importo\ RIPAM)}{RDi} \times 100$$

I casi in cui il reddito disponibile di riferimento integrato è molto vicino allo 0 possono risultare in delle percentuali di incidenza molto alte, di molto superiori al 100%. Per facilitare la lettura e l'interpretazione del dato, si è fissato limite massimo di incidenza al 100%.

Per quanto riguarda i facoltosi, per i quali non avendo le informazioni finanziarie non è possibile misurare l'incidenza, per poterli comunque considerare nell'analisi gli è stata assegnata l'incidenza minima trovata, che corrisponde al 1,3%. Questo partendo dalla supposizione che questi individui dovrebbero avere un'incidenza inferiore al 10%.

¹⁵ Vedi nota 8.

¹⁶ Vedi nota 9.

Come visto in precedenza, per quanto riguarda i beneficiari di prestazioni Laps, la riduzione dei premi corrisponde all'importo massimo ai sensi dell'art. 34 della LCAMal, che corrisponde alla somma dei premi medi di riferimento dell'UR. In altre parole, per le UR il cui reddito disponibile di riferimento è inferiore alle soglie di intervento Laps, i premi di cassa malati vengono presi totalmente a carico dalle riduzioni e l'incidenza sarebbe pari a 0. Per questa ragione, l'incidenza delle economie domestiche il cui reddito disponibile di riferimento¹⁷ è inferiore alla soglia d'intervento Laps è stata considerata come pari a 0. Lo stesso andrebbe eseguito anche per gli individui con il diritto teorico alla PC AVS/AI, le cui soglie che determinano il diritto alla prestazione sono leggermente superiori a quelle Laps. Tuttavia, per questioni metodologiche e di tempistiche l'incidenza pari a 0 è stata assegnata solamente alle economie domestiche con un RD al di sotto delle soglie Laps.¹⁸

6. Calcolo della spesa applicando il modello RIPAM 2024

Il calcolo della spesa applicando il modello RIPAM 2024 è stato effettuato escludendo dalla banca dati le economie domestiche il cui reddito disponibile di riferimento è inferiore alla soglia Laps, poiché il loro premio, come precedentemente indicato (v. punto 4.2), è già interamente coperto dall'attuale RIPAM loro destinata (RIPAM Laps).¹⁹ Il totale della spesa secondo il modello RIPAM 2024 è ottenuto sommando gli importi effettivi della riduzione dei premi ottenuti precedentemente (s.v. 4.3).²⁰

7. Calcolo della spesa supplementare fissando una soglia massima di incidenza

Il primo passo per stimare la spesa supplementare necessaria, qualora si fissasse una soglia massima d'incidenza del premio pagato sul reddito disponibile senza deduzione del PMR (RDi), consiste nel definire quale sarebbe il premio massimo da pagare idealmente per rispettare tale soglia di incidenza. Se si applicasse un'incidenza massima del 10%, il premio massimo idealmente pagato si otterrebbe applicando la seguente formula:

$$\text{Premio ideale massimo} = RDi \times 0,1$$

Dopo aver definito quale sarebbe il premio massimo a carico dell'economia domestica per non superare la soglia d'incidenza fissata, in primo luogo è calcolato il premio a carico dell'economia domestica al netto della RIPAM. In secondo luogo, se il premio a carico dell'economia domestica

¹⁷ In questo caso si utilizza lo stesso reddito disponibile di riferimento utilizzato per determinare il diritto alla RIPAM (quindi il RD alla quale sono stati sottratti anche i PMR).

¹⁸ È comunque implicito che, al di sotto di tale soglia, rientri anche una quota significativa di beneficiari di prestazioni PC.

¹⁹ Questo procedimento ha portato all'esclusione di circa il 12% delle economie domestiche.

²⁰ È stimato il costo totale della prestazione (totale della prestazione che nella realtà sarà suddiviso tra Confederazione, Cantone e Comuni, ma che in quest'analisi non è differenziato).

al netto della RIPAM è superiore del premio ideale massimo viene calcolata la spesa aggiuntiva necessaria per arrivare all'incidenza massima, se invece il premio a carico è inferiore al premio ideale massimo viene assegnata una spesa aggiuntiva pari a 0. Questi elementi sono calcolati come segue:

$$\text{Premio a carico dell'ED} = \text{PMR} - \text{RIPAM}(\text{importo effettivo})$$

Spesa aggiuntiva = Se premio a carico $\leq$ premio ideale massimo $\Rightarrow 0$

Se premio a carico $>$ premio ideale massimo $\Rightarrow$ premio a carico – premio ideale massimo

Il totale della spesa supplementare fissando una soglia massima d'incidenza corrisponde alla somma delle spese aggiuntive ottenute a livello di economia domestica, mentre l'aumento della spesa in termini percentuali è calcolato come segue:

$$\text{Aumento percentuale spesa} = \frac{\text{Totale spesa aggiuntiva}}{\text{Spesa modello RIPAM 2024}} \times 100$$

8. Bibliografia

De Pietro, Lunati e Roncelli. (2020). Sistema RIPAM 2015-2021: Analisi dell'incidenza dei premi LAMal sul reddito post-sussidi RIPAM.